Comune di Pollina

Città Metropolitana di Palermo

ORDINANZA NR.18 del 12/05/2022

PROT. Nr. ..... del .....

Oggetto: Realizzazione urgente di misure cautelative e di demolizione per la messa in sicurezza dell'edificio pericolante prospiciente la pubblica via ....., in catasto al foglio nr.42 p.lla ..... nel centro storico del comune di Pollina.

ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE PER LA INCOLUMITA',LA SICUREZZA E LA SALUTE PUBBLICA, PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'EDIFICIO PERICOLANTE.

IL SINDACO

Premesso che a seguito di verbale di sopralluogo del personale dell'Ufficio Tecnico, per come risulta dalla relazione redatta in data 10.05.2022 prot.nr. 4865 del 12.05.2022, è risultato che l'edificio individuato in catasto urbano al foglio nr. 42 p.lla ....., nel centro storico di Pollina, presenta un chiaro ed evidente stato di abbandono che perdura da molti anni e sono visibili inoltre, crolli di murature portanti e delle coperture;

Rilevato che l'immobile è prospiciente la via A. Volta, servitu' di pubblico passaggio pedonale e che pertanto l'eventuale crollo di parte del muro, potrebbe comportare gravissime conseguenze tali da far ritenere una situazione di rischio per l'incolumità delle persone e la sicurezza del transito pedonale;

Dato atto, per come relazionato nel verbale di sopralluogo dell'U.T.C. che appare indispensabile, al fine di garantire la tutela dell'incolumità pubblica per le motivazioni indicate nella stessa relazione allegata, procedere alla emissione presente ordinanza;

Dato atto che, per la particolare urgenza di procedere, non è stata data formale comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai proprietari dell'edificio;

Richiamata l'Ordinanza Sindacale nr.11 del 18.12.2008 - prot. nr.11784, di pari data, dalla quale risulta che il fabbricato, catastalmente identificato al foglio nr.42 -part.lla ..... in testa alla Ditta ..... evidenzia lesioni sulla muratura e dei rigonfiamenti nelle pareti oltre la mancanza del tetto, oltre alle lesioni,l'inclinazione rispetto alla verticale e dei rigonfiamenti che fanno presagire l'instabilità della struttura con pericolo di crollo;

Che detta Ordinanza Sindacale è stata notificata all'interessato il 18/12/2008;

Richiamato il parere del Responsabile del Dipartimento della Protezione Civile – Servizio Sismico, emesso a seguito di sopralluogo del 16.12.2008, a seguito del quale,l'edificio è stato ritenuto pericolante e potenziale pericolo per la pubblica incolumità;

Considerato il persistere del pericolo grave ed imminente,causato dall'edificio pericolante, e che tale condizione di pericolo è su strada pubblica,fruita da diversi cittadini residenti e non;

Richiamata la Ordinanza Sindacale nr. 08 del 20.04.2009 (prot.n. 5236 del 21.04.2009), con la quale viene ordinato all'Ufficio Tecnico di eseguire d'ufficio i lavori di messa in sicurezza dell'immobile di cui all'oggetto, dando atto che a fine lavori questo comune avrebbe proceduto al recupero della spesa sostenuta, secondo quanto previsto nell'Ordinanza Sindacale nr. 08 del 18.12.2008 – prot.11784;

Che per come rilevato dalla O.S. 8/2019 l'Ufficio Tecnico ha relazionato che la struttura in muratura del fabbricato evidenzia delle lesioni,inclinazioni rispetto alla verticale e dei rigonfiamenti che fanno presagire instabilità della struttura stessa con pericolo di crollo.

Che nell'Ordinanza di Esecuzione nr.08/2009,si evidenzia che la ditta proprietaria non ha ottemperato All'Ordinanza Sindacale 11/2018 prot. n.11784;

Che con successiva Ordinanza Sindacale nr.26 del 30.11.2009 – prot. 13763 veniva reiterato l'ordine per l'esecuzione dell'intervento di messa in sicurezza sull'edificio sito in via Alessandro Volta civ.20 distinto al N.C.E.U. al fg. nr.42 part.lla ....., con opere provvisionali di sistemazione del tetto e delle grondaie, per assicurare il corretto deflusso delle acque piovane, ripulendo l'abitazione dai detriti e dalla vegetazione,chiudendo le aperture esterne.

Tenuto conto anche del verbale di sopralluogo dell'Ufficio Tecnico Comunale del 10.05.2022, prot.nr. 4865, integralmente richiamato, il quale evidenzia il perdurare del grave ed imminente pericolo per la pubblica incolumità, nonché gravi condizioni di igiene e sanità pubblica, ulteriormente aggravatosi nell'ultima stagione invernale a causa delle ingenti piogge, condizioni gravi, ormai improcastinabili e pregiudizievoli per i cittadini tutti, in particolare per quelli delle vicine abitazioni;

Che lo stato di pericolo per la pubblica incolumità e di abbandono perdura da molti anni, le cui condizioni di pericolo sono nel tempo peggiorate a discapito della sicurezza pubblica;

Che l'eventuale crollo potrebbe comportare gravissime conseguenze, tali da far sussistere una situazione di rischio per l'incolumità delle persone e la sicurezza del transito pedonale;

Accertato che l'immobile verosimilmente un tempo adibito a civile abitazione è da tempo non utilizzato e, per quanto è dato constatare sembra non vi siano beni al suo interno che richiedono l'adozione di particolari cautele in sede di esecuzione del presente provvedimento di messa in sicurezza;

Ritenuta la messa in sicurezza indispensabile al fine di garantire la tutela dell'incolumità pubblica per le motivazioni sopra indicate;

Visto l'art.54 del testo unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.lgs 18.08.2000,n.267;

Richiamata la Sentenza del Consiglio di Stato 15.04.2004,n.2144 a mente della quale "l'esistenza di una apposita disciplina che regoli,in via ordinaria, determinate situazioni non preclude l'esercizio del potere di ordinanza contingibile ed urgente..... quando la necessità di provvedere con efficacia ed immediatezza a tutela del bene pubblico indicato dalla legge sia stato urgente da non consentire il tempestivo utilizzo di rimedi ordinari offerti dall'ordinamento giuridico";

Ritenuti sussistenti i presupposti per l'azione di un'ordinanza contingibile ed urgente al fine di prevenire i pericoli all'incolumità pubblica;

Ritenuto inoltre sussistere l'interesse pubblico della messa in sicurezza dell'immobile,da ritenersi prevalente rispetto all'interesse del privato (che peraltro non puo' utilizzare l'immobile stante l'assoluta precarietà strutturale del manufatto) e all'interesse pubblico alla conservazione degli aspetti estetici della costruzione (ritenuto ormai privo di reale consistenza per il degrado dell'immobile e per la sua impossibilità di assicurare comunque la conservazione);

Visto il D.P.R. 380/2001, le Leggi Regionali 16/2016 e n.23/2021, e s.m.i. riguardo la *"ristrutturazione edilizia"* di recepimento dell'art.3 del D.P.R. 380/2001, con demolizione e ricostruzione della stessa sagoma e volumetria, consentendo il recupero dell'edificio,in sicurezza ai fini della sicurezza sismica;

Che la demolizione intesa quale "ristrutturazione edilizia" non è pregiudizievole ai fini del recupero dell'edificio;

Che pertanto, puo' procedersi alla totale e/o parziale demolizione nelle more dell'intervento edilizio di ristrutturazione;

Attesa la propria competenza all'adozione del presente atto ai sensi del citato art.54 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.lgs 18.08.2000,n.267;

ORDINA

Alla Ditta ..... ivi residente in via .....,e in subordine ai legittimi eredi, ***la messa in sicurezza del fabbricato sito in via ..... nel Centro Storico di Pollina,*** anche attraverso opere di totale e/o parziale demolizione della struttura muraria, previo preventivo parere della BB.CC.AA. con inoltro di S.C.I.A. al comune di Pollina, ai sensi della L.R. 16/2016, dell'immobile catastalmente identificato al foglio nr.42-part.lla .....**entro e non oltre 15 (quindici) giorni dalla notifica della presente.**

AVVERTE

Che in caso di inottemperanza a quanto disposto con il presente provvedimento,provvederà questo Comune alla messa in sicurezza del fabbricato di che trattasi incaricando una ditta da individuare, secondo quanto previsto dall'art. 163 del D.lgs 50/2016, con successivo addebito delle spese ai proprietari inadempienti.

La non osservanza del presente provvedimento sarà punita,se il fatto non costituisce un piu' grave reato,ai sensi dell'art. 650 del c.p.p.

PRESCRIZIONI E CONDIZIONI

Comune di Pollina - Prot. n. 0004888 del 12-05-2022

Nel corso dei lavori di messa in sicurezza dovranno essere rispettate ed applicate le norme sulla sicurezza dei luoghi di lavoro disciplinate dal D.L.vo n.81/2008 e ss.mm.ii.

Sarà consentito il transennamento dell'area interessata, secondo le indicazioni impartite dai Vigili Urbani del Comune di Pollina, con predisposizione di transenne in maniera che risulti inaccessibile dai pedini e veicoli;

Si fa carico agli operai comunali della predisposizione delle transenne e dell'affissione della presente Ordinanza nella zona interessata all'interdizione pedonale e veicolare,

L'Ufficio di Polizia Municipale è incaricato di dare adeguata pubblicità al presente provvedimento mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune nei consueti modi di diffusione,

Il personale dell'Ufficio di polizia Municipale e gli altri agenti della forza pubblica,sono incaricati della vigilanza per l'esatta osservanza della presente Ordinanza.

L'eventuale materiale proveniente da demolizione, necessaria per la messa in sicurezza, della piu' ampia porzione di immobile, dovrà essere trasportato e conferito a discarica autorizzata ai sensi del D,.lgs 152/2006 e s.m.i.

Nel caso che le SS.VV. abbiano ceduto l'immobile o risultino in comproprietà con altra ditta, si invia a comunicarlo tempestivamente.

DISPONE

di notificare copia della presente ordinanza a:

.....,nato a Pollina il ..... ed ivi residente in via .....e in subordine ai legittimi eredi, della cui identificazione si fara carico l'Ufficio anagrafe del comune di Pollina;

- di pubblicare il presente provvedimento all'Albo Pretorio on-line del Comune;
- di pubblicare il presente provvedimento sul sito Web del Comune (amministrazione trasparente).
- di trasmettere copia della presente Ordinanza al Comando di Polizia Locale per gli adempimenti a proprio carico;
- dare mandato all'Ufficio Tecnico di predisporre gli atti conseguenziali per come previsto dalla vigente normativa di settore;

INFORMA

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale di Sicilia entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, termini tutti decorrenti dalla data di pubblicazione del presente che ai sensi dell'art.3 della legge 241/90,avverso il presente provvedimento all'Albo del Comune.

Copia della presente Ordinanza venga trasmessa: al Prefetto di Palermo - all'Ufficio di Polizia Municipale e alla Locale Stazione dei Carabinieri.

Pollina 12 maggio 2022

COMUNE DI POLLINA Città Metropolitana di Palermo

IL SINDACO

dott. Pietro Musotto

Comune di Pollina - Prot. n. 0004888 del 12-05-2022